



COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA
PROVINCIA DI CREMONA

Codice ente 10748 3	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 29 in data: 29.03.2023 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGETTI PNRR: MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

L'anno **duemilaventitre** addi **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **14.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BONAZZOLI ANTONIO	P
GHEDINI RAFFAELLO	A
CORTELLINI LIVIO	P

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **TOMASONI GIOVANNA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONAZZOLI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, che ha trovato attuazione con il Regolamento (UE) 2021/241, con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica *performance based* nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021, convertito dalla legge n. 101 del 2021, con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

PRESO ATTO dei seguenti assi portanti del sistema-PNRR:

1. SISTEMA DI ORGANIZZATIVO NAZIONALE PNRR (C.D. "GOVERNANCE") E RESPONSABILITA' DELL'ENTE LOCALE ATTUATORE

- richiamato il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di *governance* multilivello del PNRR, nell'ambito del quale:
 - presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze – è stato istituito, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021, il Servizio centrale per il PNRR, cui è affidata, con il supporto dell'Unità di missione RGS e delle altre strutture del predetto Dipartimento, la responsabilità del coordinamento operativo complessivo dell'attuazione del PNRR (RGS);
 - gli enti locali sono individuati come *soggetti attuatori* degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di *target e milestones*, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea (ENTI LOCALI);
- preso atto che, come previsto dagli allegati alle Circolari della RGS n. 21/2021 e n. 9/2022, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo - contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione sul PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, che viene garantito attraverso lo svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente (controllo di regolarità amministrativo contabile e controllo di gestione);
 - delle condizionalità PNRR previste per le misure PNRR di competenza (e, quindi, per tutti i milestone e target che compongono le medesime misure PNRR);
 - degli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto come il contributo agli indicatori comuni e ai tagging ambientali e digitali (ove applicabili);
 - del principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH);

- dei principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani (ove applicabili);
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolarità effettive”).

2. RESPONSABILITÀ DEL COORDINAMENTO OPERATIVO COMPLESSIVO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR ALLA RGS – SISTEMA DELLE CIRCOLARI:

viste le circolari RGS e richiamate in particolare le seguenti:

- **Circolari RGS del 14 ottobre 2021 N.21** “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - *Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*” **e del 10/02/2022 N. 9** “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – *Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”, con relativi Allegati tecnici, che dettano disposizioni vincolanti anche per le amministrazioni attuatrici degli interventi, ovvero per gli Enti locali attuatori di progetti PNRR/PNC, i quali sono tenuti a:
 - a) garantire la **tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile** adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - b) individuare i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato (**titolare effettivo del finanziamento**);
 - c) svolgere i **controlli di legalità e i controlli amministrativo contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare di interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - d) adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le **irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse** e ad evitare il **rischio di doppio finanziamento pubblico** degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti
 - e) rispettare gli obblighi connessi al **monitoraggio dello stato di avanzamento** fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target* e *milestone* ad esso associati;
 - f) presentare all'Amministrazione centrale titolare degli interventi le **richieste di pagamento per le spese da sostenere oppure per le spese effettivamente sostenute**
 - g) trasmettere all'Amministrazione centrale titolare degli interventi, contestualmente all'invio delle domande di rimborso, l'avanzamento registrato dagli **indicatori di output** di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato
 - h) effettuare la **conservazione e la tenuta documentale** di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo *ReGiS*;
 - i) rispettare gli **obblighi di informazione e comunicazione** sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU
- **Circolare RGS N. 30/2022**, recante “**Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR**” cui sono **allegate** le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” predisposte dal MEF – RGS, che dettaglia ulteriormente le disposizioni necessarie a consentire l'assolvimento tempestivo delle verifiche su tutti gli atti di gestione adottati dal comune in qualità di soggetto attuatore del PNRR, tra cui:
 - a) la corretta perimetrazione contabile in entrata ed in uscita in coerenza al DM 11.10.2021;

- b) la presenza del CUP oltre che del CIG;
- c) il rispetto, nell'ambito delle procedure di affidamento, dei principi trasversali previsti dal Regolamento n. 241/2021 (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali);
- d) la verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio in merito all'assenza di conflitti di interesse e situazioni di incompatibilità;
- e) la presenza di documentazione utile all'individuazione del titolare effettivo del soggetto esecutore dell'intervento;
- f) il rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento

3. SEMPLIFICAZIONI CONTABILI E PROCEDURALI, TRACCIABILITA':

Considerato che:

- (**SEMPLIFICAZIONI E DEROGHE**) il legislatore, nella finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, ha adottato alcuni interventi di **semplificazione delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere nonché delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR** (art. 15 del d.l. n.77 del 2021, art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 art. 3 del D.M. 11.10.2021) che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;
- (**ANTICIPAZIONI ED EROGAZIONI FINANZIAMENTO**) il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il **rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate**, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici **cronoprogrammi di cassa**, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il *target* di riferimento;
- (**TRACCIABILITA' CONTABILE**) l'art. 3, comma 3, del D.M. MEF 11 ottobre 2021 *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR"* prevede che le risorse del PNRR dedicate a specifici progetti devono essere gestite mediante appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale *"al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico"*, con l'obiettivo di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari ed il puntuale rispetto del vincolo di destinazione impresso sulle risorse incluse nel piano, con ciò prevedendo una precisa misura di controllo interno delle risorse finanziarie
- (**TRACCIABILITA' INFORMATIVA ESTERNA**) in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, paragrafo 2, i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne assicurano la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico, provvedono a dare visibilità agli interventi finanziati valorizzando l'emblema dell'Unione e rendendo esplicito il riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation EU) e delle disposizioni di dettaglio dettate per gli Enti attuatori di interventi dalla Circolare MEF 9/2022, per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate ed organizzate sullo stato di attuazione delle misure del PNRR, fermo restando gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (obbligo inserimento emblema UE, attivazione sezione sito web dedicata PNRR, corretta

pubblicazione atti in amministrazione trasparente)

RITENUTO necessario **intervenire sul sistema organizzativo interno** (c.d. “governance”) adottando misure di “audit” finalizzate ad assicurare:

- o la tempestiva rilevazione di irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di *target* che l’ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;
- o il rispetto delle scadenze di rendicontazione;
- o il raccordo tra il sistema organizzativo interno e il piano di prevenzione della corruzione vigente nell’Ente;

VISTO il vigente **Regolamento sul sistema dei controlli interni** approvato con deliberazione di C.C. n.3 del 01/03/2013 e **ritenuto di integrare il sistema di controllo in esso descritto** con le indicazioni contenute nella specifica “check list” elaborata dalla RGS nelle Circolari sopra richiamate, relativamente alle opere finanziate all’interno del PNRR;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l’attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in **sinergia con il sistema organizzativo interno (c.d. “governance”) di prevenzione della corruzione**, avviando il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR, il Rpct ed i referenti anticorruzione e trasparenza (Responsabili di PO) garantendo il coordinamento tra le misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione (oggi sezione anticorruzione PIAO) con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di organizzare il sistema di controllo PNRR come segue:

FASI	STRUMENTI
- costruire un sistema organizzativo interno (c.d. “governance”) – Istituzione di un “Tavolo di confronto – monitoraggio e controllo dell’attuazione degli interventi PNRR” per l’approfondimento delle problematiche dal punto di vista tecnico, finanziario e giuridico, nonché per realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo e il ciclo finanziario contabile, con funzioni di raccordo tra i soggetti deputati al controllo di regolarità amministrativo – contabile e al controllo di gestione di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs 267/2000, e l’organo di revisione contabile, con il quale si attiverà una collaborazione reciproca attraverso l’interscambio delle informazioni connesse alle attività di vigilanza, composto dal Segretario Comunale, dal Responsabile dell’area Tecnica e dal Responsabile dell’area Amministrativo-contabile che si riunirà a cadenza periodica	- delibera di Giunta istitutiva del sistema organizzativo interno; - Eventuali direttive segretario comunale;
1. intervenire sul DUP (cfr. RGS circolare n. 29/2022) aggiornando la PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO inserendo i progetti PNRR finanziati e da finanziare nel programma triennale delle opere pubbliche e nel programma biennale dei servizi e forniture (incarichi di progettazione), e valutando la necessità di adeguare il programma del fabbisogno di personale individuando le risorse finanziarie e le strategie per il potenziamento delle risorse umane.	- Delibera di Giunta di aggiornamento DUP - Presentazione al Consiglio Comunale

<p>2.Implementare il sistema informativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ contabile (codifica capitoli) ○ informativo interno (flussi informativi interni) ○ informativo esterno (flussi informativi esterni sito istituzionale) <p>al fine di consentire, da un lato, l'archiviazione informatica di tutti i dati e atti sull'avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi al fine di riversarli, poi, in REGIS e, dall'altro, di monitorare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi nei tempi programmati, adottando tempestivamente misure di autocorrezione in caso discostamenti.</p>	<p>- Delibera di Giunta</p> <p>- Eventuali direttive segretario comunale</p>
<p>3.Integrare regolamenti e direttive in tema di controlli successivi di regolarità contabile e amministrativa in capo al Segretario comunale, al fine di consentire l'assolvimento tempestivo delle verifiche su tutti gli atti di gestione adottati dal comune in qualità di soggetto attuatore del PNRR, finalizzati a verificare tutti gli elementi indicati nella Circolare MEF 30 del 11/8/2022, definendo una check list di attività, azioni e adempimenti che i soggetti coinvolti nell'attuazione dei progetti (Responsabili di PO e RUP) dovranno porre in essere per la realizzazione dei controlli richiesti dalla normativa PNRR</p>	<p>- Delibera di Giunta comunale</p>

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del D.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del TUEL;

RICHIAMATA dunque la propria competenza all'adozione del presente deliberato ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

- il vigente regolamento di contabilità;
- la legge n. 241 del 07/08/1990;
- Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto comunale;

VISTI altresì:

- la Circolare MEF/RGS n. 17 del 7 aprile 2022;
- la Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 2/SEZAUT/2022/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;
- la Deliberazione n. 108/2022/VSGO della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna;
- la Circolare n. 1 del 15 giugno 2022 dell'Unità di missione del PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario comunale e dato atto che dal presente provvedimento non derivano impatti economici o patrimoniali a carico del bilancio dell'Ente e che dunque non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa e si intende qui trascritta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990;
2. **DI PRENDERE ATTO** che gli interventi finanziati ad oggi dal PNRR di cui questo ente è soggetto attuatore come da prospetto allegato;
3. **DI APPROVARE** le unite **Misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione. Adeguamento del sistema dei controlli interni** di cui all'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto nonché:
 - 3.1. i relativi allegati:
 - per l'attuazione dei controlli ordinari di regolarità amministrativo contabile ex artt. 49 e 147 tuel, ai sensi del regolamento controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 01/03/2013:
 - CHECK LIST AUTOCONTROLLO AFFIDAMENTO da compilare a cura dei singoli responsabili dei procedimenti di spesa e di affidamento;
 - CHECK LIST AUTOCONTROLLO PROCEDURA DI SPESA da compilare a cura dei singoli responsabili dei procedimenti di spesa e di affidamento;
 - per l'attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa affidato al Segretario comunale, ex art. 147-bis TUEL e Regolamento controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 01/03/2013:
 - CHECK LIST CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE SUCCESSIVO da compilare a cura del Segretario comunale
 - 3.2. i moduli delle dichiarazioni da rendere in relazione ai progetti/interventi finanziati dal PNRR:
 - MODULO 1 – dichiarazione assenza doppio finanziamento
 - MODULO 2 – dichiarazione assenza conflitto interessi posizione organizzativa/responsabile
 - MODULO 3 – dichiarazione RUP assenza conflitto interessi singola procedura
 - MODULO 4 – dichiarazione OE rispetto divieto pantouflage
 - MODULO 5 – diciture contratti anti pantouflage
 - MODULO 6 – dichiarazione cessati rispetto divieto pantouflage
 - MODULO 7 – dichiarazione titolare effettivo antiriciclaggio
 - MODULO 8 – dichiarazione Titolare effettivo assenza conflitto interessi procedura
4. **DI RICHIAMARE** in ottemperanza alla normativa in materia costituita dal DECRETO LEGISLATIVO 21 novembre 2007, n. 231 *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”* la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 29.03.2023 ad oggetto *“Adempimenti in tema di antiriciclaggio: individuazione del Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette e procedura organizzativa”*, che individua il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio, destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Responsabili di PO che rilevino operazioni sospette e definisce la procedura interna per le segnalazioni
5. **DI DARE ATTO** che l'attuazione di quanto indicato nelle misure organizzative costituisce atto di indirizzo strategico dell'Ente e costituirà elemento di valutazione della performance organizzativa;
6. **DI CONFERMARE** per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione – ora sezione anticorruzione del PIAO – e/o

dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di ANAC, tutte le misure generali e specifiche contenute nel PTPCT 2022/2024, con riferimento alle varie aree di rischio in esso mappate;

7. **DI DARE COMUNICAZIONE della delibera di approvazione della presente proposta ai Responsabili di PO** dell'Ente per l'attuazione di quanto stabilito;
8. **DI ATTIVARE** sul sito istituzionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri Contenuti", una apposita sottosezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Gabbioneta Binanuova;
9. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;
10. **DI DARE ATTO** che la presente, a norma dell'art. 124 T.U. n. 267/2000, verrà pubblicata all'albo pretorio informatico per 15 gg. consecutivi;
11. **DI DICHIARARE** la delibera approvativa della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA

PROVINCIA DICREMONA

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale N. 29 del 29.03.2023

F.to Il Segretario Comunale

Tomasoni dott.ssa Giovanna

Deliberazione avente per oggetto: **“PROGETTI PNRR: MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. ”**

PARERE di cui agli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, e del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000:

in ordine alla regolarità **TECNICA**: Favorevole

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TOMASONI GIOVANNA

Gabbioneta Binanuova, lì 29.03.2023

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to BONAZZOLI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOMASONI GIOVANNA

- La sujestesa deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.124 – comma 1 – D.Lgs.18.08.2000, n°267.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addì, **06.06.2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOMASONI GIOVANNA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addì' 06.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n. in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità / competenza
- Per iniziativa del Consiglio Comunale / Giunta

e che:

- nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione prot. n. del per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma art. 134 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti n.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
